gono a Lanusei, ed allora le ragioni addotte per fare questa mutazione di circoscrizione più non sussisteranno.

Ebbene, a questo argomento si può rispondere che, quando ci sarà questa ferrovia, le condizioni non muteranno così come intendeva l'onorevole Salaris, saranno questi Comuni avvicinati a Lanusei; ma saranno, molto di più, avvicinati a Cagliari, e quindi le cose rimarranno, proporzionatamente, nelle medesime condizioni in cui erano nel passato ed in cui sono al presente. (*Benissimo!*)

Poche parole circa l'articolo 2 che non ho potuto accettare. Questo articolo (e parlo tanto di quello proposto per iniziativa parlamentare, quanto di quello che aveva proposto la Commissione) sarebbe ordinato a correggere alcuni errori che sarebbero stati commessi nell'ultima riforma delle circoscrizioni *pretoriane*, per servirmi della espressione dell'onorevole Salaris.

Sono due le ragioni per cui non posso accettare questa proposta. La prima è che il Governo non ha fatto, nè poteva fare, quella istruzione preliminare accurata che sarebbe stata necessaria per dare il suo assenso a questa proposta, come, con sicura coscienza, può darlo alla proposta dell'articolo 1.

La seconda è questa: che molte e molte altre proposte simili sono state presentate alla Camera, ed altre sono state presentate al Governo; vi sono reclami; vi sono domande di revisione delle circoscrizioni mandamentali; sono molti gli errori che si dicono commessi in quell'ultima riforma delle circoscrizioni mandamentali; e quindi io credo sia dovere di giustizia rimandare questa materia a quando dovremo occuparci di tutti i reclami.

Le domande di ricostituzione delle preture non possono essere accolte, perchè ciò sarebbe in contradizione del 1890, e il Governo ha fatto sicuro uso delle facoltà che essa gli conferiva.

Però non è dimostrato che nella applicazione della legge qualche errore non si sia commesso, aggregando qualche Comune ad una pretura piuttosto che ad un'altra. L'onorevole relatore della Commissione mi invitava a presentare un disegno per provvedere a tutte queste domande. Questo è un sistema. Un altro sarebbe quello di lasciare che venissero caso per caso le proposte alla Camera ed esaminarle una ad una. Non mi ricuso di esaminare tutte queste questioni, e se lo crederò conveniente potrò anche presentare un disegno di legge.

Ciò detto, non mi resta che pregare la Camera di approvare gli articoli primo e terzo della proposta d'iniziativa parlamentare, ma non posso fare altrettanto per l'articolo secondo tanto del disegno d'iniziativa parlamentare che di quello della Commissione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cocco-Ortu.

Cocco-Ortu. Due sole parole giacchè questo non è il momento di lunghi discorsi e trattasi di una questione locale, che interessa, mediocremente, la Camera.

D'altra parte le considerazioni svolte dagli oratori che mi hanno preceduto, hanno, ormai, messo innanzi, dibattute e chiarite tutte le possibili obiezioni contro la legge. Debbo, però, assicurare l'onorevole Salaris che, a parer mio, il distacco dei mandamenti di cui si discute dal tribunale di Lanusei e la aggregazione di essi al tribunale di Cagliari non può, davvero, costituire un pericolo di soppressione per il primo. E non può costituirlo per le ragioni stesse per le quali fu presentata la proposta di legge.

Invero i mandamenti che rimangono a comporre quel tribunale si trovano in una contrada lontana e talmente separata dalle altre parti della Sardegna che l'Ogliastra fu detta un'isola nell'isola. Essi, quindi, si troverebbero soggetti a gravi inconvenienti se dovessero appartenere ad altro circondario. Ma v'ha di più: il tribunale di Lanusei, così come verrebbe ridotto, resterebbe sempre con una popolazione superiore a quella di molti altri tribunali, e di uno, anche della Sardegna, quello di Tempio. Dopo ciò non aggiungo altro sul merito della proposta.

Mi associerei alla proposta dell'onorevole Salaris se potesse essere accolta; ma d'altra parte il Governo insiste a non volerla accettare, e non vorrei che fosse pregiudicata. Vuol dire che noi proporremo, od almeno l'onorevole Salaris proporrà una speciale proposta di legge, e noi l'appoggeremo, per la completa correzione degli errori che sonosi verificati nell'applicazione dell'ultima legge sulle circoscrizioni delle preture nella provincia di Cagliari.

Ma agli errori commessi nella circoscrizione si dovrà pur mettere riparo, e lo si farà secondo mi affidano le dichiarazioni del ministro di grazia e giustizia. L'approvazione